

e di Dryden appartiene certamente a Gower, eccetto il cangiamento de' nomi. Il suo stile è prolisso ed anche oscuro; ed io non ho senza stento letto l'episodio della *Confessio amantis*, il quale ha niente meno che cinque cento versi. Non avviene in questo, siccome nell'imitazione inglese e francese che il cavaliere per aver violato una giovine forsetta è dannato sotto pena di morte a dire ciò che più piace alle dame; ma sì bene per aver preso d'assalto una cittadella feudale ed ucciso il figlio del feudatario. Fa meraviglia come Dryden e Voltaire abbiano entrambi omesso un bel tratto dell'episodio di Gower: quando il cavaliere istruito dalla vecchia, protesta al tribunale femminile che il piacere primario delle femmine è il gusto di signoreggiare, la dama che presiede esclama con tutta l'eloquenza d'un convincimento profondo.

She said! Ha treason, woo thee hee
That hast told the privity,
Which all women most desire,
I would that wert a fire.

*Tradimento, ella disse, malnato,
Che audace or il pregio hai svelato;
Cui sospira ogni donna non poco;
Che sù arso or ora dal foco!*
